CESARE STAURENGHI

Il 6 dello scorso mese morì a Monza, sua terra natale, in età d'anni 54, il dott. prof. CESARE STAURENGHI.

Sebbene egli non abbia mai rivestito la carica d'insegnante ufficiale, ed anche solo per poche volte abbia tenuto all'Università di Pavia il corso di Anatomia topografica, della qual materia era libero docente, pure fu di certo uno degli anatomici italiani più eminenti per la sua vastissima erudizione, e specialmente per l'importanza dei risultati delle sue ricerche. Questi egli consegnò in numerosissimi scritti, di cui i primi apparvero pubblicati nel 1881 e gli ultimi sono tuttora inediti.

Il dottor Staurenghi nei suoi studi si occupò di moltissimi argomenti, ed in tutti i suoi lavori per la rigorosità del metodo, per la esattezza delle indagini e per l'acutissima analisi ebbe campo di portare contributi interamente nuovi. Sopratutto importanti sono le sue ricerche morfologiche sulle ossa del cranio, istituite, oltrechè su un immenso materiale tratto dall'uomo, anche su un gran numero di altri mammiferi e su molte specie di uccelli.

Altrettanto modesto, quanto dotto, egli visse quasi sempre appartato, trovando diletto solamente nel consacrarsi allo studio. Non fu però misantropo; nell'intimità mostravasi affettuoso e di delicato sentire; dietro vive insistenze degli amici accettò anche qualche carica pubblica. Morendo, lasciò un legato per una borsa di studio presso l'Università di Pavia ed altri in favore di istituti di carità.

Dicembre 1912.

R. FUSARI.